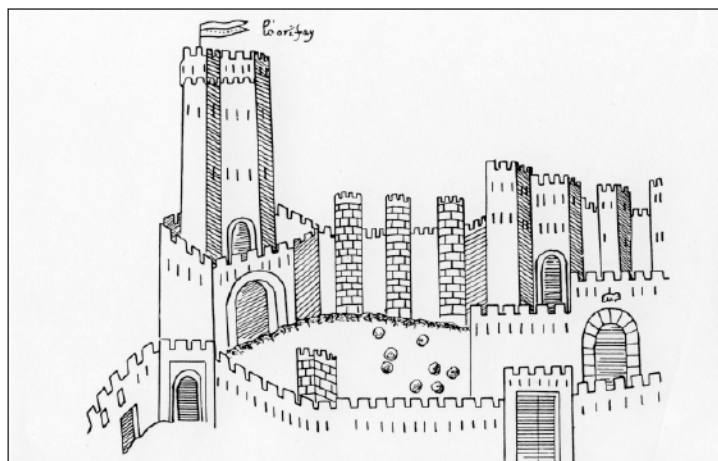


# *Ricerca e confronti 2010*

ATTI

Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte a 20 anni  
dall'istituzione del Dipartimento di Scienze Archeologiche  
e Storico-artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari

(Cagliari, 1-5 marzo 2010)



Luisa Lecca

Nuovi reperti dal villaggio pre-protostorico di Monte Olladiri  
in Monastir (CA): la cultura di Monte Claro

*ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte*  
Supplemento 2012 al numero 1  
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 28.4.2010  
ISSN 2039-4543. <http://archeoarte.unica.it/>

*ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte* (ISSN 2039-4543)

Supplemento 2012 al numero 1

a cura di Maria Grazia Arru, Simona Campus, Riccardo Cicilloni, Rita Ladogana  
Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio dell'Università degli Studi di Cagliari  
Sezione di Archeologia e Storia dell'Arte  
Cittadella dei Musei - Piazza Arsenale 1  
09124 CAGLIARI

#### **Comitato scientifico internazionale**

Alberto Cazzella (Università di Roma La Sapienza); Pierluigi Leone De Castris (Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli); Attilio Mastino (Università degli Studi di Sassari); Giulia Orofino (Università degli Studi di Cassino); Philippe Pergola (CNRS - Université de Provence. Laboratoire d'archéologie médiévale méditerranéenne); Michel-Yves Perrin (École Pratique des Hautes Études); Antonella Sbrilli (Università di Roma La Sapienza); Mario Torelli (Accademia dei Lincei)

#### **Direzione**

Simonetta Angiolillo, Riccardo Cicilloni, Annamaria Comella, Antonio M. Corda, Carla Del Vais, Maria Luisa Frongia, Marco Giuman, Carlo Lugliè, Rossana Martorelli, Alessandra Pasolini, Fabio Pinna, Maria Grazia Scano, Giuseppa Tanda

#### **Direttore scientifico**

Simonetta Angiolillo

#### **Direttore responsabile**

Fabio Pinna

#### **Impaginazione**

Nuove Grafiche Puddu s.r.l.

*in copertina:* Il Castello di Cagliari nel 1358

# Nuovi reperti dal villaggio pre-protostorico di Monte Olladiri in Monastir (CA): la cultura di Monte Claro

Luisa Lecca

Cagliari

e-mail: leccaluisa@tiscali.it

**Riassunto:** Con questo lavoro si vuole proporre lo studio di manufatti ceramici raccolti nel sito archeologico di Monte Olladiri, nel territorio del comune di Monastir (CA), dal Prof. Giovanni Ugas. I reperti presi in esame sono pertinenti alla cultura di Monte Claro. L'obiettivo di questo studio è quello di ricostruire, attraverso l'analisi e i confronti dei materiali, gli elementi tipici della popolazione che abitava a Monte Olladiri, durante il periodo della cultura Monte Claro.

**Parole chiave:** Monastir, Monte Olladiri, Monte Claro, Coccodi

**Abstract:** This paper concerns the study of some pottery fragments collected by Prof. Giovanni Ugas in the archaeological site of Monte Olladiri, located near the town of Monastir (CA). The study focuses on findings pertaining to the culture of Monte Claro. The main aim is the reconstruction, through the analysis and comparison of the materials, of the essential elements that characterize the people who worked at Monte Olladiri.

**Key words:** Monastir, Monte Olladiri, Monte Claro, Coccodi

## Introduzione

I materiali in esame<sup>1</sup> fanno parte di un gruppo di reperti pertinenti alla facies di Monte Claro, recuperati nel corso di prospezioni sul campo effettuate dal Prof. Ugas nel lotto Coccodi, a Monte Olladiri (Lotto Coccodi F. 23, MP 46a-Contenitori 103, 104). Sono stati classificati sulla base delle principali caratteristiche tecnologiche e suddivisi in tre categorie.

La *Categoria A* presenta impasti compatti, talvolta granulosi, con pochi inclusi di piccole dimensioni, in alcuni casi depurati, principalmente di colore grigio, marrone, ma anche rossi o rosati. Gli spessori vanno da fini a medio grossi. Le superfici sono lisce o poco ruvide, spesso lucidate a stecca, talvolta ingubbiolate, di colore da rosso a marrone rosato.

La *Categoria B* presenta impasti compatti, talvolta granulosi, con pochi inclusi di medie e piccole

dimensioni, di colore grigio o marrone. Gli spessori vanno da sottili a medio grossi. Le superfici vanno da lisce a ruvide, talvolta ingubbiolate, di colore da marrone a grigio esternamente, da grigio a rosso mattone internamente.

La *Categoria C* presenta impasti compatti, quasi depurati, di colore da grigio chiaro a beige-beige rosato. Gli spessori vanno da fini a medio fini. Le superfici sono lisce o poco ruvide, di colore beige chiaro, rosa; talvolta mostrano tracce di colore rosso.

## 1. I reperti

### *Categoria A*

#### 1) MMO-CO 1235 SCODELLA

Parete concava, inclinata est., con orlo appena ingrossato, labbro appiattito. Presenta sulla superficie est. una decorazione a stralucido di linee oblique intersecantisi a formare dei rombi. Imp. compatto con pochi inclusi di piccole dimensioni, grigio. Supp. lisce

<sup>1</sup> I materiali, analizzati all'interno della tesi di specializzazione in archeologia della scrivente, sono 154 frammenti e sono contrassegnati con la sigla MMO-CO (Monastir, Monte Olladiri-Coccodi).

rosso mattone, con le decorazioni di colore rosso. Le misure, in cm come in tutte le altre schede: H. 6; La. 9,4; Sp. 1,4; Ø 28. Confronti: Atzeni, 1959-1961 tav. XXXVIII, n° 9, 10 (Monte Olladiri, Monastir CA); Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960 fig. 47, Ib 26, tav. XIX, 1, 2, 3 (Sa Duchessa, Cagliari).

2) MMO-CO 1193 TAZZA CARENATA

Parete concava, della parte centrale del vaso, con una carena non molto accentuata, segnata da una decorazione di linee verticali, incise parallelamente. Sull'estrema destra del framm. si osserva l'attacco di quella che poteva essere una presa. Imp. leggermente granuloso, con inclusi di piccole e medie dimensioni, grigio. Sup. int. liscia, con incrostazioni marron rossiccio chiaro. Sup. est. liscia, con affioramento di inclusi rosso mattone chiaro. H. 3,8; La. 7,7; Sp. 1,2. Confronti: Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960 p. 9 n°5, tav. III n°5; Lilliu, 1988 p. 148, n° 3 (Monte Claro, Cagliari).

3) MMO-CO 1269 CIOTOLA A ORLO RIENTRANTE

Parete concava, con orlo rientrante, labbro assottigliato, carena. Imp. compatto, con inclusi di dimensioni molto piccole, grigio rosato. Supp. lisce, ingubbiolate. Presenta est. una decorazione a stralucido di linee parallele oblique che si intersecano a formare dei rombi irregolari. La sup. è rosso mattone, mentre le decorazioni sono rosse. H. 3,8; La. 5,6; Sp. 0,7; Ø 26. Confronti: Atzeni, 1959-1961 tav. XXXVIII, n° 9, 10, 11 (Monte Olladiri, Monastir CA); Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960 p. 31, fig. 11,2, tav. XIX, fig. 1, 2, 3 (Sa Duchessa, Cagliari); Dessì, 1988-1989 tav. III, fig. 29 (Sioccu, Ortacesus, CA).

4) MMO-CO 1144 PIATTO

Parete ad andamento rettilineo, inclinata est., con fondo piatto. Imp. compatto, con inclusi di piccole dimensioni, grigio scuro. Supp. lisce, rosso mattone, decorate est. con incisioni parallele, sia sul fondo che sulla parete. H. 2,7; La. 7,2; Sp. Fondo 1,1/parete 0,8; Ø 26. Confronti: Atzeni, 1985 p. 43, tav. VIII, n° 1 e 2; Ferrarese Ceruti, 1989 p. 65, fig. 6 (tomba di Sa Crux 'e Marmuri, Sarroch CA).

5) MMO-CO 1293 SITULA

Parete ad andamento rettilineo, decorata a solcature parallele verticali e oblique, separate da una solcatura orizzontale. Imp. compatto, quasi privo di inclusi, grigio scuro. Sup. int. leggermente ruvida, marron rossiccio. Sup. est. decorata a solcature, dello stesso

colore di quella interna. H. 9,7; La. 7,8; Sp. 1,5. Confronti: Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960 p. 119, fig. 35, n° 8, 9 (Enna Pruna, Mogoro OR).

Categoria B

6) MMO-CO 1237 TEGAME

Parete leggermente concava, inclinata esternamente, con orlo ingrossato e labbro arrotondato. Presenta tre fori passanti circolari, allineati subito dopo l'orlo, due dei quali sono conservati solo per metà. Imp. compatto, con pochi inclusi di piccole dimensioni, grigio. Sup. int. liscia, marron rosato chiaro. Sup. est. ruvida, dello stesso colore. H. 4,5; La. 5,8; Sp. 1,2. Ø (ric. orlo) 12.

7) MMO-CO 1216 SCODELLA

Parete leggermente concava, sulla parte alta della quale vi è, esternamente, un cordone, che doveva correre lungo tutta la circonferenza, decorato a tacche verticali. La parete è decorata da scanalature orizzontali parallele, al di sotto delle quali vi è un motivo a spina di pesce sempre creato con scanalature. Imp. compatto, con piccoli inclusi, marron. Sup. int. liscia, irregolare, marron rossastro. Sup. est. liscia, marron chiaro. H. 7,1; La. 5,4; Sp. 1,1. Confronti: per la decorazione a tacche impresse: Atzeni, 1959-1961 tav. XXXV, n° 1,2,3 (Monte Olladiri, Monastir CA); per la decorazione di solcature orizzontali e a spina di pesce: Castaldi, 1999 p. 240, tav. II, n° 4, 13, 16 (Biriai, Oliena NU).

8) MMO-CO 1176 CIOTOLA CARENATA

Parete ad andamento sinuoso, con orlo ingrossato, labbro appiattito, carena sulla parte bassa. Presenta una decorazione a stralucido data da linee oblique intersecatisi tra di loro, al di sopra della carena, e da linee parallele oblique, al di sotto della carena, e sul labbro appiattito. Imp. compatto con inclusi di piccole dimensioni, marron grigio chiaro. Sup. int. liscia, marron chiaro. Sup. est. liscia, marron rosato chiaro. H. 5,5; La. 5,7; Sp. labbro 1,4/parete 0,7; Ø (ric. orlo) 20. Confronti: Atzeni, 1959-1961 p. 166, fig. 29, 12 (Monte Olladiri, Monastir CA); Melis, 1988-1989 tav. IV, n°19 (Su Cungiau de Is Fundamentas, Simaxis OR). Per la decorazione a stralucido: Atzeni, 1959-1961 tav. XXXVIII, 9-12 (Monte Olladiri, Monastir CA); Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960 tav. XIX, 1-3 (Sa Duchessa, Cagliari).

9) MMO-CO 1230 TAZZA

Parete leggermente convessa, inclinata internamente, con orlo assottigliato, labbro arrotondato. Presenta

all'esterno una decorazione a scanalature parallele orizzontali. Imp. compatto, depurato, grigio. Sup. int. leggermente ruvida, marron rosato chiaro. Sup. est. liscia, lucida, marron giallognolo. H. 4,2; La. 4,3; Sp. 0,9; Ø (ric. orlo) 16. Confronti: Ugas, 1993 tav. IX, n° 14, 15 (Pranu sa Feurra, Villamar CA).

#### 10) MMO-CO 1286 TRIPODE

Parte sommitale del piede, di forma sub-rettangolare, a sez. ellissoidale insellata superiormente e schiacciata posteriormente. Imp. compatto, con pochissimi inclusi, grigio scuro. Supp. lisce, decorate da solcature parallele orizzontali, marron rossiccio. H. 4; La. 3,5; Sp. 1,9. Confronti: soprattutto per la decorazione a solcature orizzontali, Atzeni, 1959-1961 tav. XXXVI, n°7 (Monte Olladiri, Monastir CA).

#### 11) MMO-CO 1172 OLLA

Parete del collo convessa, rivolta all'esterno, con orlo leggermente ingrossato, riverso in fuori, labbro arrotondato. Imp. compatto, con inclusi di piccole dimensioni, grigio scuro. Supp. lisce, marron rosato. H. 4,7; La. 7,6; Sp. orlo 1,1/ parete 1; Ø (ric. orlo) 22. Confronti: Atzeni M.L. *et al.*, 2007 p. 98, fig. 14; Alba, 1999 tav. V, 3 (Grotta Seconda di Seddas de Daga, Iglesias CA); Ragucci & Usai, 1994-1998 fig. 9,3 (Scaba 'e Arriu, Siddi CA).

#### 12) MMO-CO 1168 VASO A COLLO

Parete del collo ad andamento leggermente convesso, inclinata all'esterno, con orlo assottigliato, leggermente riverso in fuori, labbro arrotondato superiormente. Imp. compatto, con pochi inclusi di piccole dimensioni, grigio scuro. Sup. int. liscia, non del tutto regolare, marron rossastro. Sup. est. liscia, non del tutto regolare, marron. H. 5,5; La. 7,7; Sp. orlo 1/ parete 1,1; Ø (ric. orlo) 18. Confronti: Loria & Trump, 1978 tav. XXVIII, n° 2 (Sa Ucca de su Tintirriolu, Mara SS).

#### *Categoria C*

#### 13) MMO-CO 1312 ANSA

Attacco inferiore di ansa a bastoncello, con sez. piano-convessa all'attacco ed ellissoidale al centro. Imp. compatto con piccoli e medi inclusi, beige rosato. Supp. leggermente ruvide con affioramento di inclusi, rosa pallido. H. 5,5; La. parete 4,3/ ansa 2,9; Sp. parete 0,7/ ansa 1,9.

#### 14) MMO-CO 1171 VASO A COLLO

Parete del collo ad andamento sinuoso con orlo leggermente ingrossato, riverso in fuori, labbro

arrotondato. Imp. compatto con pochi inclusi di piccole dimensioni, beige rosato. Supp. lisce, rosa. H. 4,5; La. 10,4; Sp. parete 1,2/ orlo 1,4; Ø (ric. orlo) 18. Confronti: Atzeni, 1959-1961 p. 166, fig. 29, 18 (Monte Olladiri, Monastir CA).

## 2. L'analisi

Tra le Categorie formali si possono annoverare: situle (20%), piatti con orlo a tesa (11%), scodelle (10%), tegami (7,8%), tripodi (5,8%), olle (5%), scodelle con orlo a tesa (4,5%), vasi a collo (4,5%), doli (4,5%), tazze (1,9%), ciotole (1,9%) e spiane (1,2%). Una parte dei frammenti (14,8%) non è attribuibile ad una particolare tipologia formale, ma è comunque utile perché conferma che i fondi di queste ceramiche erano piatti. Vi sono, infine, anse (5,8%) a bastoncello e a nastro.

Sul totale di 154 frammenti analizzati, 58, appartenenti alle categorie A e B, presentano decorazioni. La sintassi decorativa più diffusa è quella a solcature e scanalature parallele, seguita da quella a stralucido, in un caso in abbinamento alla decorazione a scanalature a impressioni. Le decorazioni di linee incise compaiono due volte, mentre i cordoni plastici compaiono una volta da soli, in un caso in abbinamento alla decorazione a scanalature a impressioni. La decorazione a impressioni da sola compare una sola volta.

## 3. Considerazioni

Le ceramiche del lotto Coccodi si inquadrano bene innanzitutto nell'orizzonte prospettato da Atzeni, che distingueva tra ceramiche a superfici brune, rosso bruno e rossastre, ceramiche rosso bruno e rossastre e ceramiche a superfici gialle (Atzeni, 1959-1961).

Per quanto riguarda le decorazioni, anch'esse trovano riscontro soprattutto a Monte Olladiri (*ibid.*). In particolare le decorazioni a scanalature, caratteristiche di queste ceramiche, ricorrono in tutta la compagine dei reperti Monte Claro di tutta l'isola. Per questo tipo di decorazione si trovano affinità anche con manufatti eoliani della cultura di Piano Conte (Bernabó Brea & Cavalier, 1980 pp. 681-684; Castaldi, 1996 pp. 326-327), toscani (Cocchi Genick, 1996), laziali (*ibid.*) e pugliesi (*ibid.*).

Per quanto riguarda le decorazioni a stralucido, i reperti di Monte Olladiri trovano riscontro soprattutto con quelli di Sa Duchessa e Monte Claro di Cagliari (Atzeni, 1959-1961).

Tra le forme, le più rappresentative sono sicuramente le scodelle e i piatti con orlo a tesa, i tripodi, i tegami e i vasi situliformi, documentati anche a Sestu, Cagliari (*ibid.*), Soleminis (Manunza, 2005), Decimoputzu (Ugas, 1990), Siddi (Usai, 1988), Nuraminis (Atzeni, 1959-1961), Selargius (Usai L., 1996), Iglesias (Alba, 1982 e 1999), Mogoro (Lilliu & Ferrarese Ceruti, 1960) e Oliena (Castaldi, 1999). I tegami con teorie di fori, passanti e non, sono inquadrabili in un più ampio panorama culturale, in quanto mostrano analogie anche con manufatti corsi (Castaldi, 1996; Camps, 1988), greci dell'Egeo (Gambari & Gambari Venturino 1985-1986; Cocchi Genick, 1996) e dell'Italia settentrionale (Camps, 1988).

### Bibliografia

- Alba, L. 1982. I depositi archeologici nelle grotte dell'Iglesiente. *Memorie dell'Istituto italiano di speleologia*, serie II, volume I, pp. 35-4.
- Alba, L. 1999. Sepoltura collettiva di cultura Monte Claro nella Grotta Seconda di Seddas de Daga-Iglesias (CA). *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 16, pp. 23-50.
- Atzeni, E. 1959-1961 [1962]. I villaggi preistorici di San Gemiliano di Sestu e di Monte Olladiri di Monastir presso Cagliari e le ceramiche della facies di Monte Claro. *Studi Sardi*, XVI-XVII, pp. 3-216.
- Atzeni, E. 1985. Tombe eneolitiche nel Cagliaritano. In G. Sotgiu ed., *Studi in onore di Giovanni Lilliu per il suo settantesimo compleanno*. Cagliari: Stef, pp. 11-49.
- Atzeni, M. L., Congiu, G., Defrassu, P., Deiana, A., Farci, F., Sanna, N., Zaru, D. 2007. Analisi tipologica della produzione fittile della cultura eneolitica di Monte Claro. *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 22, pp. 51-114.
- Bernabò Brea, L., Cavalier, M. 1980. *Meligunis Lipàra. Volume IV. Lacropoli di Lipari nella preistoria*. Palermo: S.F. Flaccovio Editore.
- Camps, G. 1988. *Terrina et le Terrinien: recherches sur le Chalcolithique de la Corse*. Rome: École Française de Rome
- Castaldi, E. 1996. *Anonimi dell'Egeo e del Mediterraneo nella prima età dei metalli*. Città di Castello: Sapere aude.
- Castaldi, E. 1999. *Sa Sedda de Biriai (Oliena, Nuoro, Sardegna). Villaggio d'altura con santuario megalitico di cultura Monte Claro*. Roma: Quasar.
- Cocchi Genick, D. 1996. *Manuale di preistoria. Vol. III. Età del Rame*. Firenze: Octavo Franco Cantini Editore.
- Dessi, A. 1988-1989 [1989]. La cultura eneolitica di Monte Claro nella Trexenta (Provincia di Cagliari). *Studi Sardi*, XXVIII, pp. 125-159.
- Ferrarese Ceruti, M.L. 1989. *Letà prenuragica*, l'Eneolitico finale e la prima età del Bronzo. In V. Santoni ed., *Il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari*. Sassari: Banco di Sardegna, pp. 57-78.
- Ferrarese Ceruti, M.L. 1997. *Archeologia della Sardegna Preistorica e protostorica*, Nuoro: Poliedro.
- Gambari, F. M. & Gambari Venturino M. 1985-1986. La ceramica a fori passanti nel quadro dell'Eneolitico dell'Italia Nord-occidentale. *Sibrium*, XVIII, pp. 61-79.
- Lilliu, G. 1988. *La civiltà dei Sardi: dal Paleolitico all'età dei Nuraghi*, Torino: Nuova Eri.
- Lilliu, G. & Ferrarese Ceruti, M. L. 1958-59 [1960]. La "Facies" nuragica di Monte Claro (sepolcri di Monte Claro e Sa Duchessa-Cagliari e villaggi di Enna Pruna e Su Guventu-Mogoro). *Studi Sardi*, XVI, pp. 3-266.
- Loria, R. & Trump, D. H. 1978. Le scoperte a Sa Ucca de Su Tintirriolu e il Neolitico sardo. *Monumenti antichi dei Lincei*, S. M., II, 2, XLIX, pp. 113-253.
- Manunza, M. R. 2005. *Cuccuru Cresia Arta. Indagini archeologiche a Soleminis*, Dolianova: Grafica del Parteolla.
- Melis, M.G. 1988-1989 [1989]. La cultura di Monte Claro negli insediamenti preistorici di Su Cungiau de is Fundamentas e di Campu 'e Cresia presso Simaxis (Oristano). *Studi Sardi*, XXVIII, pp. 101-124.
- Ragucci, G. & Usai, E. 1994-1998 [1999]. Nuovi contributi allo studio della Marmilla prenuragica: la tomba di Scaba'e Arriu-Siddi (CA). *Studi Sardi*, XXXI, pp. 111-196.
- Ugas, G. 1990. *La tomba dei guerrieri di Decimoputzu*. Cagliari: Edizioni della Torre.
- Ugas, G. 1993. *San Sperate. Dalle origini ai baroni*. Cagliari: Edizioni della Torre.
- Usai, E. 1988. Aspetti della cultura eneolitica di Monte Claro. In D. Cocco ed., *Quaderni didattici I. Itinerari museali: riti funerari nel mondo prenuragico*. Cagliari: Stef.
- Usai, L. 1996. Materiali di cultura Monte Claro dal Cagliaritano. *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano*, 13.I, pp. 5-27.



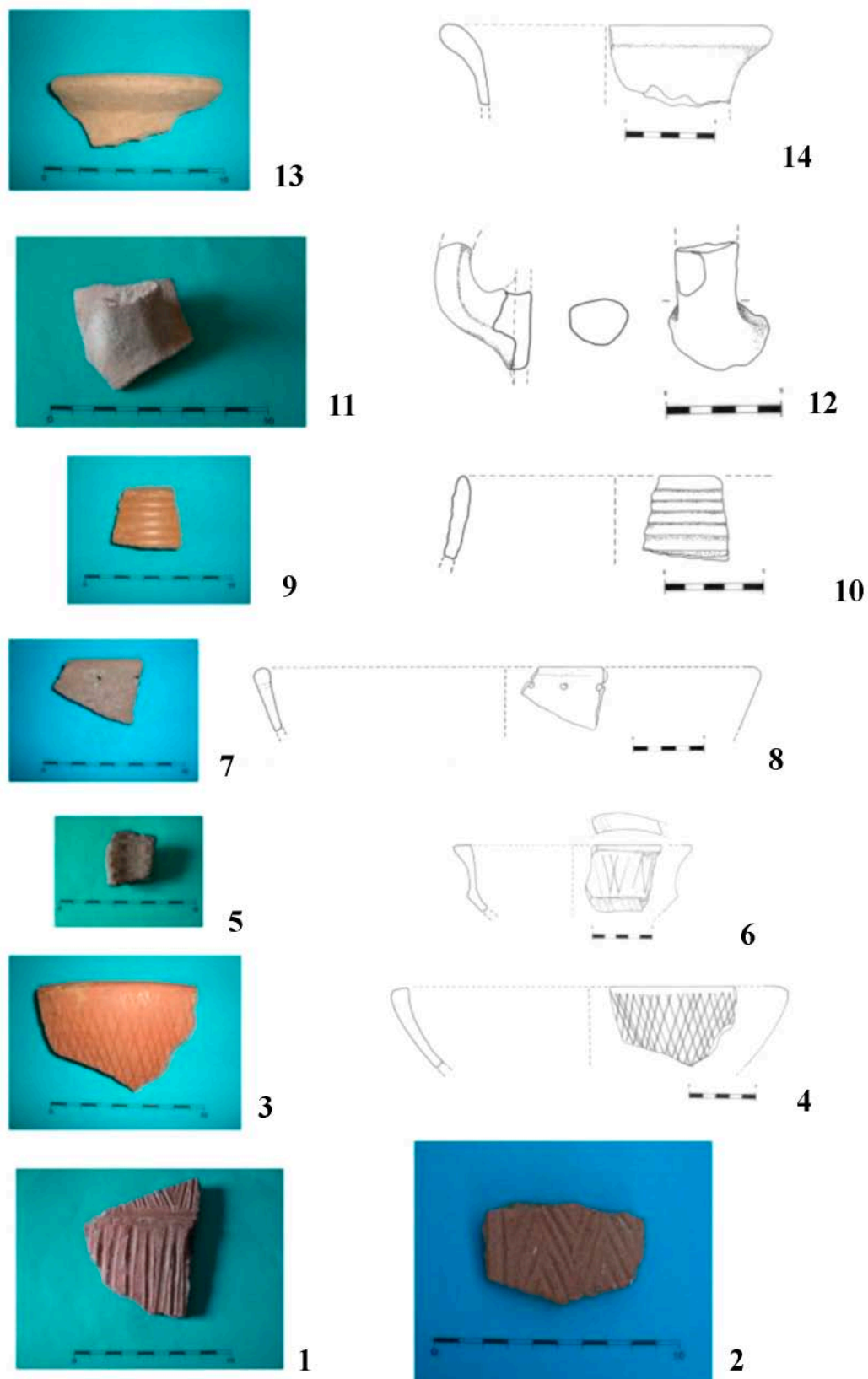


Fig. 1. Monastir, Monte Olladiri, Ceramica Monte Claro, categorie tecnologiche A, B, C. Cat. A: nn° 1, 2 MMO-CO 1293(scheda 5)/1314; nn° 3, 4 MMO-CO 1235(scheda 1). Cat. B: nn° 5, 6 MMO-CO 1286(scheda 10)/1176( scheda 8); nn° 7, 8 MMO-CO 1237(scheda 6); nn° 9, 10 MMO-CO 1230(scheda 9). Cat. C: nn° 11, 12 MMO-CO 1281/1312(scheda 13); nn° 13, 14 MMO-CO 1231/1171(scheda 14) (dis.e foto L. Lecca).

